

PALESTINA

Capitale: Gerusalemme Est e Ramallah

Popolazione: 4.900.000 abitanti

Indice di sviluppo umano: 0,690
(119° posto su 189 Paesi)*

Reddito: 5.314 \$ *pro capite*

Anno avvio attività: 1987

Anno riconoscimento governativo: 2010

in Palestina, 2009 in Israele

Operatori espatriati nel 2020: 4 (3 M, 1 F)

Corpi civili di pace: 2

Volontari in servizio civile: 1

Oneri sostenuti nel 2020: 744.713 euro

SETTORI DI INTERVENTO

- Ambiente
- Child and Youth Protection
- Educazione, formazione e inserimento socioprofessionale
- Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo

IL VIS IN PALESTINA: PRINCIPALI AZIONI REALIZZATE

Il VIS lavora in Palestina da oltre 30 anni. Nel corso di questo lungo periodo, caratterizzato da tanti cambiamenti sui fronti politico, sociale, economico e istituzionale, il VIS è cresciuto molto, adeguando il proprio lavoro alle mutate esigenze del popolo palestinese, al fianco del quale non ha mai cessato di operare.

I settori in cui il VIS al momento opera sono diversi: formazione tecnico-professionale e avvio al lavoro, sviluppo socioeconomico, supporto psico-sociale, *capacity building* delle istituzioni locali. I progetti sono realizzati in collaborazione con partner locali e internazionali, a partire dai Salesiani di Don Bosco primo partner nel Pa-

* Dati UNDP 2019. Dati 2020 non disponibili.

PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
<i>NUR (New Urban Resources)</i> . Energia rinnovabile per Betlemme	29.342	Comune di Torino
Sistema di gestione e controllo della crescita urbana per lo sviluppo del patrimonio e il miglioramento della vita nella città di Betlemme	8.435	Comune di Pavia
<i>Start Your Business!</i> Creazione di <i>start up</i> , sviluppo di competenze tecniche e promozione socioeconomica di giovani e donne vulnerabili in Palestina	218.138	AICS/MAECI
PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI		
Organizzazione e avvio del master in <i>Governance e amministrazione del settore pubblico</i> (MGAPS) presso l'Università di Palestina	35.028	CEI 8x1000
Promozione delle comunità vulnerabili in area H2 attraverso la riqualificazione delle scuole e la realizzazione di attività extracurricolari	17.671	DONATORI PRIVATI
PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI		
<i>Child Friendly Schools</i> : progetto di emergenza a protezione dei bambini e delle bambine delle comunità vulnerabili in area C e H2 (Cisgiordania), attraverso la riabilitazione e l'adeguamento degli edifici scolastici e di interventi di supporto psico-sociale	370.034	AICS Gerusalemme
PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI		
Emergenza Covid-19 <i>Augusta Victoria Hospital</i>	29.205	CEI 8x1000
Emergenza Covid-19 <i>Holy Family Hospital</i>	29.992	CEI 8x1000

ese, l'Università di Betlemme, le autorità locali, ONG italiane e internazionali, Università e imprese italiane ecc.



OBIETTIVI 2020	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Effettuare uno studio su potenzialità di sviluppo di settori formativi innovativi e diretti anche alle donne presso il centro di formazione salesiano di Betlemme.	Obiettivo pienamente raggiunto. Lo studio è stato completato con successo e si stanno predisponendo tre nuovi corsi di formazione.
Accrescere l'impiegabilità di giovani e donne palestinesi poco qualificati tramite il potenziamento della formazione tecnica e professionale - attraverso l'introduzione degli "Start your business training" - e l'offerta di corsi di formazione qualificanti in settori trainanti del mercato locale.	Obiettivo parzialmente raggiunto. L'emergenza Covid-19 non ha permesso di implementare le attività così come pianificato.
Favorito lo sviluppo di nuove start up/imprese commerciali e sociali e accresciuta la diffusione del social business, attraverso l'offerta di specifici servizi di formazione, incubazione e accelerazione.	Obiettivo pienamente raggiunto. L'emergenza Covid-19 ha creato difficoltà, ma si è comunque riusciti ad avviare il processo di incubazione per 29 start up.
Creare un nuovo master in gestione della pubblica amministrazione.	Obiettivo pienamente raggiunto. Ottenuta licenza del Ministero dell'Università e ultimato nuovo piano di studi.
Consolidare l'azione del VIS in area C in interventi di emergenza e crisi protratta nel tempo a favore dei bambini più vulnerabili.	Obiettivo parzialmente raggiunto. Alcune attività sono state cancellate perché le scuole sono rimaste chiuse per molti mesi e le lezioni si sono svolte solamente online.

Principali azioni realizzate nel 2020:

- realizzati incontri informativi, corsi di formazione su imprenditoria e una *business plan competition* alla quale hanno partecipato più di 230 persone;
- avviato il processo di incubazione di 29 start up;
- implementato un progetto in area C e H2 (centro storico di Hebron) che ha portato alla ristrutturazione di 5 scuole e all'acquisto di computer per gli insegnanti per facilitare la didattica a distanza;
- firmato un accordo con il Ministero dell'Istruzione nell'ambito della formazione professionale e la realizzazione di corsi sull'imprenditoria nelle scuole tecniche;
- consolidati i rapporti con la municipalità di Betlemme grazie all'implementazione dei progetti che hanno come capofila i comuni di Torino e Pavia;

- rubrica social #FalafelDiNotizie pubblicata sulla pagina Facebook del VIS con 25 puntate che hanno portato 71.425 visualizzazioni.

Va rilevato che le attività del 2020 sono state fortemente compresse a causa dell'emergenza Covid-19. Per lo stesso motivo molti bandi sono stati rimandati (tra cui bando emergenza e LRRD di AICS Gerusalemme).

Azioni in risposta all'emergenza Covid:

- Supportati due ospedali grazie a fondi straordinari per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

RISULTATI OTTENUTI PER SETTORE DI INTERVENTO
Ambiente
Avviato il processo di incubazione di 7 start up legate al settore delle energie rinnovabili
Contribuito a installare due nuovi impianti fotovoltaici su edifici di pubblica utilità a Betlemme
Contribuito a diffondere e a promuovere il nuovo piano energetico della città di Betlemme
Educazione, formazione e inserimento socioprofessionale
Implementato un nuovo progetto di cui saranno beneficiari 495 studenti e persone vulnerabili
Elaborato il piano di studi di un nuovo master in gestione della pubblica amministrazione
Realizzato uno studio sullo sviluppo di settori formativi innovativi e diretti anche alle donne presso il centro di formazione professionale salesiano di Betlemme
700 giovani, donne e NEET hanno partecipato agli eventi per la promozione e avvio di micro e piccole imprese commerciali e sociali
59 giovani NEET raggiunti dalla formazione
1 insegnante di scuole secondarie e professionali coinvolto nella formazione su imprenditorialità
308 giovani, donne e NEET hanno usufruito di servizi mirati di orientamento professionale da parte di personale specializzato
23.000 persone raggiunte da azioni di advocacy/campagna sul social business
Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo
Realizzato un percorso di formazione su social business per 9 docenti della facoltà di economia aziendale dell'Università di Betlemme
Avviati tre progetti di ricerca su imprese sociali e social business in Palestina in collaborazione con le Università di Firenze e Betlemme
Avviato un nuovo progetto per promuovere l'integrazione socio-economica delle minoranze cristiane in Terra Santa attraverso la tutela del patrimonio artistico, gastronomico e ambientale

Child and Youth Protection

Implementata la riabilitazione scolastica in nuove aree di intervento: tre nuovi villaggi in area C della Cisgiordania e nel centro storico (H2) della città vecchia di Hebron e supportata la didattica a distanza grazie all'acquisto di computer portatili per gli insegnanti

8.010 bambini sensibilizzati sulla cura dell'ambiente, della scuola e su pratiche di igiene

9 scuole pubbliche dell'area C e H2 sono in grado di fornire servizi di supporto psico-sociale

75 bambini riportano un clima di classe più positivo e un miglior rapporto con gli insegnanti

24 insegnanti hanno consolidato le nuove metodologie di insegnamento apprese

Sono Yara, psicologa nel progetto Child Friendly Schools in area C e H2 (Cisgiordania)

"Essere psicologa in Palestina è molto complesso. La quotidianità del nostro lavoro è quella di far fronte a continue emergenze e in quest'ultimo anno l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha complicato ulteriormente le cose" racconta Yara, psicologa per GTC, partner locale nel progetto Child Friendly Schools, realizzato dal VIS in area C e H2 (Cisgiordania).

"Il mio lavoro con le bambine e i bambini che vivono in zone remote e vulnerabili della Palestina è quello di seguirli ed aiutarli ad affrontare le difficoltà che chi vive in queste zone affronta quotidianamente. Frequentare il training di capacity building mi ha aiutato a capire in che misura l'emergenza da Covid-19 impatta ulteriormente sulla loro vita quotidiana. Una parte del corso era dedicata ad indagare su queste dinamiche e riconoscerne gli effetti. Attraverso un metodo partecipativo e dinamico – nonostante il corso si sia svolto online – abbiamo trattato il tema dell'emergenza nel suo complesso applicandolo a casi pratici, utilizzando un approccio creativo volto ad approfondire le nostre conoscenze che si sono rivelate utili non solo nell'applicazione concreta del lavoro di sostegno psico-so-

PROSPETTIVE 2021

- Educazione, formazione e inserimento socioprofessionale: avviare corsi di formazione professionale aperti anche alle ragazze nei centri salesiani, integrando con formazioni su *entrepreneurial skills e management*; rafforzare il posizionamento del VIS sul *gender mainstream*.
- Rafforzamento OSC: continuare a sostenere lo sviluppo economico locale/*empowerment* economico attraverso la creazione di imprese tradizionali e *social business*.
- Rafforzamento delle OSC: avviare la prima edi-

zione ufficialmente accreditata di MGAPS, *Master's in Governance & Administration in the Public Sector* con l'Università di Betlemme; rinnovare e potenziare il MICAD (Master in Cooperazione allo Sviluppo).

- *Child and Youth Protection*: focus su supporto psico-sociale/*education in emergency*: promuovere, insieme al partner Istituto europeo di psico-traumatologia, un progetto di ricerca per identificare le patologie mentali in Palestina ed eventualmente la definizione scientifica di *Palestinian Syndrome*.

ziale ma anche nella sua gestione complessiva per continuare a svolgerlo con forza e passione."

Il progetto Child Friendly Schools in Palestina è stato raccontato anche dal Corriere della Sera – Buone Notizie in un articolo pubblicato il 19 maggio 2020.

